COMUNE DI ADRANO
(CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA)

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 12 del 01.03.2021 **Reg. Gen. Anno 2021**

OGGETTO: Approvazione del Programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022. Elenco annuale dei lavori anno 2020.

L'anno **duemilaventuno,** addì **uno** del mese di **marzo**, alle ore **18,45** e seguenti, nella sala delle adunanze Consiliari del Comune, a seguito dell'invito diramato in data 26.02.2021 prot. n 6118**,** si è riunito il Consiglio Comunale, in aggiornamento della seduta del 26.02.2021 con carattere ordinario e in seduta pubblica.
Presiede la seduta il Vice Presidente Angela Branchina.
Alla convocazione di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, alle ore 18,45 risultano all'appello nominale:

	CONSIGLIERI	P	A		CONSIGLIERI	P	A
1	**AVELLINO SAMUELE**	X		13	**PELLEGRITI CARMELO**	X	
2	**BRANCHINA ANGELA**	X		14	**PERNI AGATINO**	X	
3	**CANCELLIERE LUIGI**		X	15	**POLITI MARIA GRAZIA**	X	
4	**CARUSO ROSARIO**		X	16	**POLITI PAOLO GIOVANNI**	X	
5	**CHIARA ANGELA**	X		17	**PULVIRENTI EMANUELE**		X
6	**CINARDI IRENE**	X		18	**RAPISARDA GIUSEPPE**		X
7	**COCO SALVATORE**	X		19	**SANTANGELO CARMELO**	X	
8	**DI PRIMO ALDO**		X	20	**SCARDINA AGATINO**	X	
9	**FLORESTA FEDERICO**	X		21	**STANCAMPIANO GLORIA**	X	
10	**INGRASSIA MARIA GRAZIA**	X		22	**TOSCANO ORAZIO**		X
11	**LUCIFORA M. GABRIELLA**		X	23	**VERZI' AURELIO**		X
12	**MONTELEONE CARMELO**	X		24	**ZIGNALE MASSIMILIANO**		X
ASSEGNATI 24 – IN CARICA 24							

PRESENTI N° 15 **ASSENTI N° 9**

Assiste il Segretario Generale, Avv. Innocenza Battaglia.
Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco D'Agate.
Alle ore 18,54 entra l'Assessore Lucifora.
Alle ore 19,16 entra l'Assessore Arcoria.
Alle ore 19,19 entra l'Assessore Bulla.
Scrutatori: Avellino, Floresta, Chiara.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la convocazione di aggiornamento del Consiglio Comunale prot.n° 6118 del 26.02.2021 con i relativi punti all'O.d.g. :

Vista l'allegata proposta di delibera n°181 del 15.12.2020 avente ad oggetto"**Approvazione del Programma Triennale delle opere pubbliche 2020-2022. Elenco annuale dei lavori anno 2020**",corredata dai pareri di regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili dei Settori interessati;

Sentiti gli interventi dei consiglieri comunali, giusta verbale integrale di trascrizione audio, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

A conclusione degli interventi il Vice Presidente indice la votazione della suddetta proposta di delibera n. 181/2000, che riporta il seguente risultato:

Presenti e votanti n° 13
Assenti.....n° 11 (Cinardi, Di Primo, Ingrassia, Lucifora, Monteleone, Politi M.Grazia, Pulvirenti, Scardina, Stancampiano, Toscano, Verzì)
Favorevoli .....n° 9 (Politi Paolo, Perni, Coco, Pellegriti, Chiara, Rapisarda, Santangelo, Avellino, Branchina)
Contrari .....n° 1 (Floresta)
Astenuti.....n° 3 (Cancelliere, Zignale, Caruso)

Inoltre, con separata votazione, il Vice Presidente indice la votazione per la Immediata esecutività, che ottiene il seguente risultato:

Presenti e votanti n° 11
Assente.....n° 13 (Caruso, Cinardi, Di Primo, Floresta, Ingrassia, Lucifora, Monteleone, Politi M.Grazia, Pulvirenti, Scardina, Stancampiano, Toscano, Verzì)
Favorevoli .....n° 9 (Perni, Politi Paolo, Coco, Pellegriti, Rapisarda, Chiara, Santangelo, Avellino, Branchina)
Contrari .....n° ////
Astenuti.....n° 2 (Cancelliere, Zignale).

L'immediata esecutività dell'atto non è approvata.

Successivamente, il consigliere Floresta Federico propone l'aggiornamento della seduta del Consiglio Comunale per giorno 03.03.2021 alle ore 16.00;

Il Vice Presidente pone ai voti la proposta del consigliere Floresta. L'esito della votazione è il seguente:

Presenti e votanti n° 13
Assenti .....n° 11 (Caruso, Cinardi, Di Primo, Ingrassia, Lucifora, Monteleone, Pulvirenti, Scardina, Stancampiano, Toscano, Verzì)
Favorevoli .....n° 10 (Floresta, Perni, Politi Paolo, Coco, Pellegriti, Rapisarda, Chiara, Santangelo, Avellino, Branchina)
Contrari .....n° 1 (Politi M.Grazia)
Astenuti.....n° 2 (Cancelliere, Zignale)

Per quanto sopra

DELIBERA

- **Di approvare** l'allegata proposta di delibera n.181 del 15.02.2020 avente ad oggetto" **Approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022. Elenco annuale dei lavori anno 2020"** che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

-Di aggiornare la seduta del Consiglio Comunale per il giorno 03.03.2021 alle ore 16:00.

COMUNE DI ADRANO

(PROVINCIA DI CATANIA)

Proposta n° 181
del 15-12-2020.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Programma Triennale delle opere pubbliche 2020-2022. Elenco annuale dei lavori anno 2020.

1 Fase - PROPONENTE:

SETTORE: IX° Prot. n° 37527 del 14/12/2020
SERVIZIO: opere nuove

RISULTATO ISTRUTTORIA

1) PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

[X] FAVOREVOLE [ ] CONTRARIO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

2) PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

☐ FAVOREVOLE ☐ CONTRARIO

Il RESPONSABILE DEL SETTORE

Firmato digitalmente da: GAROFALO MARIA
Motivo: parere favorevole
Data: 14/12/2020 11:34:42

3) ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

☐ MANCA LA COPERTURA FINANZIARIA
☐ PARZIALE COPERTURA PER €._____
☐ SPESA NON PREVISTA
☐ IMPEGNO PROVVISORIO BILANCIO 200_____
N_____CAP_____SERV._____INT_____

Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO

TRASMESSA AL RESPONSABILE DI SETTORE PER IL PROSIEGUO DELL'ITER
PROT. N_____DEL_____

IL RESPONSABILE DI SETTORE FINANZIARIO

☐ VISTO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

TRASMESSA AL DIRETTORE GENERALE PER IL PROSIEGUO DELL'ITER
PROT. N_____DEL_____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

2 Fase - DIRETTORE GENERALE:

☐ VISTO

IL DIRETTORE GENERALE

☐ RICHIESTA SUPPLEMENTO ISTRUTTORIA
PROT. N_____DEL_____

IL DIRETTORE GENERALE

☐ RITRASMESSA DAL SETTORE
PROT. N._____DEL_____

IL RESPONSABILE DI AREA

☐ TRASMESSA ALLA SEGRETERIA PER IL PROSEGUO
DELL'ITER: PROT. N_____DEL_____

IL DIRETTORE GENERALE

3 Fase – SEGRETARIO GENERALE

☐ RICHIESTA SUPPLEMENTO ISTRUTTORIA
PROT. N_____DEL_____

IL SEGRETARIO GENERALE

☐ RITRASMESSA DAL SETTORE
PROT. N._____DEL_____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

☐ TRASMESSA ALLA GIUNTA COMUNALE
ADRANO LÌ_____

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI ADRANO
PRESIDENZA CONS. COMUNALE
Prot. N. 25 del 15 DIC. 2020

Proposta ad iniziativa del Responsabile del IX ° Settore

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso:

- che la normativa sui LL.PP. vigente prevede che l'attività di realizzazione dei lavori si svolge sulla base del programma triennale delle OO.PP.;
- che il programma triennale costituisce momento attuativo dei bisogni e deve prevedere un ordine di priorità generale ed all'interno di ogni categoria;
- che occorre inoltre approvare l'elenco annuale dei lavori;
- che costituiscono parte integrante ed essenziale del programma i seguenti elaborati:
  - relazione
  - scheda 1
  - scheda 2
  - scheda 2/b
  - scheda 3
  - planimetria

Visti

- la delibera di G.M. 119 del 04/12/2020 con cui è stato adottato il programma triennale 2020-2022 vigente e l'elenco annuale 2020 ed è stato dato mandato al IX settore di trasmettere gli atti in consiglio comunale;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi nelle forme di legge;
Vista la normativa vigente in materia con particolare riferimento:

- D- Lgs. 50/2016 come recepito in Sicilia con la L.R. 8/2016 e s.m.i.;
- D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.

Ritenuto di dover provvedere in merito;

PROPONE

Di approvare il programma triennale delle opere pubbliche vigente per il successivo triennio 2020-2022 secondo lo schema approvato con delibera G.M. n. 119 del 04/12/2020.
Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

OGGETTO: Approvazione del Programma Triennale delle opere pubbliche 2020-2022.
Elenco annuale dei lavori anno 2020.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della l.r. 10/91 si attesta che nella formulazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto sono state valutate le condizioni di ammissibilità i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento ed è stata seguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.
Adrano, lì 14/12/2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PARERI:

- REGOLARITA' TECNICA:
Si esprime parere __FAVOREVOLE_____e in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto ai sensi dell'art.53 della Legge n.142/90 cos' come recepita dalla L.R. n.48/91.
Adrano ,lì 14/12/2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- REGOLARITÀ CONTABILE:
Si esprime parere _____in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 267/2000
Si attesta la copertura finanziaria; il relativo impegno di spesa, per complessive €..... viene annotato **sul Cap. ..... Cod. ..... Impegno N. .....** del bilancio 2020 essendo valido ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate in atto accertate ed uscite in atto impegnate.
Adrano, lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE

COMUNE DI ADRANO

Prov. di Catania

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022

U.T.C.
IX° SETTORE
(Opere pubbliche - Manutenzione)

TAV.	OGGETTO :	

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022

RELAZIONE

Dati dell'Amministrazione

Denominazione: COMUNE DI ADRANO

Indirizzo: VIA A. SPAMPINATO 28 - 95031 ADRANO

Codice Fiscale: 80001490871

LOCALITA': 95031 - ADRANO

Telefono: 095 760111

Indirizzo E-MAIL: www.comune.adrano.ct.it

Codici Istat: A056

REGIONE: SICILIA PROVINCIA:

CATANIA COMUNE: ADRANO

PREMESSO:

che l'attività di realizzazione dei lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono e approvano, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;

che il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze, con priorità per i bisogni che possono essere soddisfatti tramite la realizzazione di lavori finanziabili con capitali privati, in quanto suscettibili di gestione economica;

che il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità nell'ambito del quale sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario;

che nel programma triennale sono altresì indicati i beni immobili pubblici che possono essere oggetto di diretta alienazione anche del solo diritto di superficie;

che l'elenco annuale predisposto dalle amministrazioni aggiudicatrici deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante;

che il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori debbono essere predisposti ed adottati secondo gli schemi tipo, definiti con decreto dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità del 10/8/2012;

Per quanto sopra premesso, si riporta sotto la relazione da allegare al programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022 e dell'elenco annuale 2020.

RELAZIONE

La legge indica cinque capisaldi della programmazione triennale delle opere pubbliche: I) importo minimo; 2) bisogni; 3) ordine di priorità; 4) indicazione degli immobili pubblici che, in sostituzione totale o parziale delle somme di denaro, possono costituire il corrispettivo dell'appalto; 5) le opere incluse nell'elenco annuale devono essere conformi agli strumenti urbanistici.

Fra questi cinque punti, una particolare attenzione va posta sul secondo punto sopra

indicato, precisamente sul fatto che *"Il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni.."*.

Si vuole in questo modo dare particolare risalto al termine *"propri bisogni"*, perché costituisce il punto di partenza per impostare la programmazione delle opere pubbliche.

Occorre cioè stabilire quali sono i bisogni di una città come Adrano. Quali sono cioè le necessità fondamentali ed indispensabili per garantire gli standards minimi nei vari campi di attività che il Comune è chiamato a soddisfare per potere dire che si vive in una città normale.

Dal punto di vista tecnico, parlare di bisogni da soddisfare significa stabilire quali sono le condizioni attuali, lo stato di fatto delle strutture e delle infrastrutture presenti nella città e quali addirittura mancano del tutto.

Anche se un tale compito non è semplice visto che, alle circostanze sopra evidenziate ed alla mancanza di risorse finanziarie, si aggiungono gli ulteriori punti di debolezza, fra i quali l'adozione del Piano Paesaggistico da parte della Regione avvenuta con D.A. n. 31, del 3/10/2018.

Ed allora occorre prendere atto della situazione ed operare nelle ristrettezze conseguenti.

Alla luce delle relazioni trasmesse dai RUP, le opere da inserire nel programma sono le seguenti:

- Lavori di adeguamento alla vigente normativa degli edifici Comunali. Scuola Elementare "Plesso Stazione".
- Lavori di adeguamento alla vigente normativa degli edifici Comunali. Scuola Elementare "Plesso Stazione" - I° lotto funzionale esecutivo.
- Riqualificazione della scuola di I ° grado "Cappellone " in relazione alla sicurezza, all'accessibilità ed attrattiva dell'edificio.
- Riqualificazione funzionale ex macello Comunale in centro di educazione e formazione ambientale.
- Messa in sicurezza di emergenza della ex discarica sita in contrada Ciappe Margi nel Comune di Adrano.
- Lavori di manutenzione e restauro del Teatro Comunale Vincenzo Bellini.
- Progetto per l'adeguamento del mercato ortofrutticolo alla normativa vigente.
- Ristrutturazione della strada vicinale Pulica.
- Lavori di riqualificazione dello spazio della Via Roma ed aree contermini, finalizzata alla programmazione delle arti contemporanee.
- Riqualificazione funzionale a centro di formazione delle arti, della musica e del teatro

attraverso il restauro dei locali ex Convento dei Frati Francescani.

- A.P.Q. per la depurazione delle acque reflue. Attuazione degli interventi sui sistemi fognari e depurativi di cui alla deliberazione CIPE 60/2012. Comune di Adrano - Progetto di adeguamento dell'impianto di depurazione ed estensione della rete fognaria;
- Riqualificazione della strada prolungamento di via Ducezio e piazzale del Cimitero Comunale
- Riqualificazione dell'area circostante la Chiesa di Sant' Antonino Abate e P.zza Duca degli Abruzzi.
- Progetto di sistemazione di via Casale dei Greci.
- Manutenzione delle strade del territorio comunale.
- Progetto di manutenzione e valorizzazione delle emergenze storico-architettoniche-archeologiche e paesaggistiche della ex trazzera 689
- Ipotesi di riorganizzazione della viabilità del settore Sud-est del nucleo urbano;
- Lavori di mitigazione mediante regimazione acque in c.da Cappellone
- Lavori di mitigazione mediante regimazione acque in c.da Fogliuta
- Lavori di mitigazione mediante regimazione acque in c.da aree limitrofe linea dismessa FCE
- Lavori di mitigazione mediante regimazione acque in via Roma;
- Lavori di mitigazione mediante regimazione acque in c.da Capici;
- Intervento di riqualificazione del percorso ambientale-religioso dedicato a S. Nicolò Politi all'interno del Parco dell'Etna contrada "Aspicuddu" – Grotta del Santo;
- Lavori di adeguamento, innovazione tecnologica e rifacimento del manto in erba sintetica dello stadio comunale di Adrano in c.da Difesa Luna;
- Realizzazione di una scuola media a nord del paese.
- Aree Interne - Lavori scuola sicura - Ambienti innovativi accoglienti e a norma. Realizzazione di un paglione scolastico da sorgere nell'area della scuola elementare in c.da Capici.
- Riqualificazione della scuola 1° grado Cappellone. 2° lotto. Completamento efficienza energetica.

Elenco annuale 2020:

- Lavori di adeguamento alla vigente normativa degli edifici Comunali. Scuola Elementare "Plesso Stazione" - 1° lotto funzionale esecutivo.
- Riqualificazione della scuola di 1° grado "Cappellone " in relazione alla sicurezza, all'accessibilità ed attrattiva dell'edificio.
- Messa in sicurezza di emergenza della ex discarica sita in contrada Ciappe Margi nel Comune di Adrano.

- Riqualificazione funzionale ex macello Comunale in centro di educazione e formazione ambientale.

Le sopra elencate opere previste nell'Elenco Annuale sono opere già finanziate in corso di realizzazione nel presente anno.

Allegati

Vengono allegate:

- Planimetrie con individuazione delle opere;
- Relazione;
- scheda 1 - Quadro delle risorse disponibili;
- scheda 2 - Articolazione della copertura finanziaria;
- scheda 2B - Elenco degli immobili da trasferire;
- scheda 2B1 - Elenco degli immobili da trasferire;
- scheda 3 - Elenco annuale.

Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022

COMUNE DI ADRANO

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	34.348.667,48	9.162.582,00	8.534.232,00	52.045.481,48
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili (art.53 commi 6-7 d lgs n.163/2006)	220.000,00	220.000,00	220.000,00	660.000,00
Stanziamenti di bilancio	84.000,00	0,00	0,00	84.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	**34.652.667,48**	**9.382.582,00**	**8.754.232,00**	**52.789.481,48**

Accantonamento di cui all'art.12, comma 1, del DPR n°207/2010, riferito al primo anno	€0,00

COMUNE DI ADRANO · UFFICIO TECNICO ·

Il Responsabile del programma

(Ing. Alfredo Scalisi)

(1) Compresa la cessione di immobili

Scheda 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022

COMUNE DI ADRANO

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	CODICE ISTAT			Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione categoria	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma			
	Reg.	Prov.	Com.						I anno	II anno	III anno	Totale
1	019	087	006	07	A0508	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	Lavori di adeguamento alla vigente normativa degli edifici comunali. Scuola Elementare "Plesso Stazione"	1	965.000,00			965.000,00
2	019	087	006	04	A0508	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	Riqualificazione della scuola di 1° grado "Cappellone" in relazione alla sicurezza, all'accesibilità ed attrattività' dell'edificio.	1	1.311.246,00			1.311.246,00
3	019	087	006	03	A0508	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	Riqualificazione funzionale ex macello comunale in centro di educazione e formazione ambientale.	1	1.541.503,00			1.541.503,00
4	019	087	006	07	A0211	OPERE DI PROTEZIONE AMBIENTE	Messa in sicurezza di emergenza della ex discarica sita in c.da Ciappe Margi del Comune di Adrano	1	1.210.000,00			1.210.000,00
5	019	087	006	05	A0511	BENI CULTURALI	Riqualificazione funzionale a centro di formazione delle arti, della musica e del teatro attraverso il restauro dei locali ex Convento dei frati francescani.	1	3.469.999,80			3.469.999,80
6	019	087	006	01	A0101	STRADALI	Riqualificazione dello spazio pubblico della Via Roma ed aree con termini, finalizzato alla promozione delle arti contemporanee.	1	2.400.000,00			2.400.000,00
7	019	087	006	01	A0211	OPERE DI PROTEZIONE AMBIENTE	A.P.Q. per la depurazione delle acque reflue. Attuazione degli interventi sui sistemi fognari e depurativi di cui alla deliberazione CIPE 60/2012. Comune di Adrano- Progetto di adeguamento dell'impianto di depurazione ed estensione della rete fognaria.	1	8.534.791,20			8.534.791,20
8	019	087	006	01	A0101	STRADALI	Ipotesi di riorganizzazione della viabilità del settore Sud -Est del nucleo urbano	1		4.000.000,00	3.706.650,00	7.706.650,00
9	019	087	006	08	A0101	STRADALI	Ristrutturazione della strada vicinale Pulica	1	2.620.000,00			2.620.000,00
10	019	087	006	01	A0101	STRADALI	Riqualificazione della strada prolungamento di Via Ducezio e piazzale del Cimitero Comunale.	1	50.000,00	150.000,00	150.000,00	350.000,00
11	019	087	006	01	A0511	BENI CULTURALI	Riqualificazione dell'area circostante la Chiesa di Sant'Antonio Abate e Piazza Duca degli Abruzzi	1	720.000,00	250.000,00	365.000,00	1.335.000,00
12	019	087	006	08	A0101	STRADALI	Progetto di sistemazione di Via Casale dei Greci.	1	1.094.000,00			1.094.000,00
13	019	087	006	01	A0508	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	Realizzazione di una scuola media al Nord del centro abitato.	1	125.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	8.125.000,00
14	019	087	006	07	A0508	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	Lavori di adeguamento alla vigente normativa degli edifici del plesso stazione	1	965.000,00	312.582,00	312.582,00	1.590.164,00
15	019	087	006	07	A0690	ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE NON ALTROVE CLASSIFICATE	Adeguamento del mercato ortofrutticolo alla normativa vigente	1	781.380,22			781.380,22

16	019	087	006	05	A0511	BENI CULTURALI	Manutenzione e restauro del teatro comunale Vincenzo Bellini	1	223.572,26			223.572,26
17	019	087	006	07	A0101	STRADALI	Manutenzione delle strade nel terriorio comunale	1	800.000,00			800.000,00
18	019	087	006	09	A0508	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	Aree Interne - Lavori scuola sicura - Ambienti innovativi accoglienti e a norma. Realizzazione di un paglione scolastico da sorgere nell'area della scuola elementare in c.da Capici	1	400.000,00	450.000,00		850.000,00
19	019	087	006	07	A0101	STRADALI	Progetto di manutenzione e valorizzazione delle emergenze storico-architettoniche-archeologiche e paesaggistiche della ex trazzera 689	1	335.000,00			335.000,00
20	019	087	006	07	A0508	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA	Riqualificazione della scuola 1° grado Cappellone - 2° lotto completamento efficienza energetica	1	978.000,00			978.000,00
21	019	087	006	01	A0299	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO	Intervento di mitigazione mediante regimazione acque Contrada Cappellone	1	994.835,00			994.835,00
22	019	087	006	01	A0299	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO	Intervento di mitigazione mediante regimazione acque Contrada Fogliuta	1	994.835,00			994.835,00
23	019	087	006	01	A0299	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO	Intervento di mitigazione mediante regimazione acque Contrada Capici	1	994.835,00			994.835,00
24	019	087	006	01	A0299	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO	Intervento di mitigazione mediante regimazione acque aree limitrofe linea dismessa FCE	1	994.835,00			994.835,00
25	019	087	006	01	A0299	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORIO	Intervento di mitigazione mediante regimazione acque Via Roma	1	994.835,00			994.835,00
26	019	087	006	07	A0101	STRADALI	Intervento di riqualificazione del percorso ambientale-religioso dedicato a S. Nicolò Politi all'interno del Parco dell'Etna contrada "Aspicuddu" – Grotta del Santo	1	150.000,00			150.000,00
27	019	087	006	07	A0512	SPORT E SPETTACOLO	Lavori di adeguamento, innovazione tecnologica e rifacimento del manto in erba sintetica dello stadio comunale di Adrano in c.da Difesa Luna	1	784.000,00			784.000,00
								TOTALE	34.432.667,48	9.162.582,00	8.534.232,00	52.129.481,48

COMUNE DI ADRANO - UFFICIO TECNICO -

Il responsabile del programma
(Ing. Alfredo Scalisi)

Scheda 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022

COMUNE DI ADRANO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE (art.53, commi 6-7, d.lgs.163/2006)

Elenco degli immobili da trasferire art.63, commi 6-7, del d.Lgs. 163/2006				Arco temporale del programma - Valore stimato		
Rif. Intervento	Descrizione immobile	Solo diritto superficie	Piena proprietà	1° anno	2° anno	3° anno
8	Somme previste nel piano di riequilibrio		X	220.000,00	220.000,00	220.000,00
			TOTALE	**220.000,00**	**220.000,00**	**220.000,00**

UFFICIO TECNICO - COMUNE DI ADRANO

Il responsabile del programma

(Ing. Alfredo Scalisi)

(1) Viene riportato il numero progressivo dell'intervento di riferimento.

Scheda 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022

COMUNE DI ADRANO

ELENCO ANNUALE

CUI (2)	Descrizione intervento	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale	Finalità (3)	Descrizione Finalità (3)	Conformità		Priorità (4)	Stato Progettazione (5)	Descrizione Stato Progettazione (5)	Tempi di esecuzione	
		Nome	Cognome					Urb. (S/N)	Amb. (S/N)				Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori
non ancora ottenuto	Lavori di adeguamento alla vigente normativa degli edifici comunali. Scuola Elementare "Plesso Stazione"	ROSARIO	GORGONE	965.000,00	965.000,00	ADN	Adeguamento normativo	N	N	1	PE	Progetto esecutivo	1°/2020	4°/2020
non ancora ottenuto	Riqualificazione della scuola di 1° grado "Cappellone" in relazione alla sicurezza, all'accesibilità ed attrattività' dell'edificio.	GIUSEPPE	RUSSO	1.311.246,00	1.311.246,00	ADN	Adeguamento normativo	S	N	1	PE	Progetto esecutivo	1°/2020	4°/2020
non ancora ottenuto	Riqualificazione funzionale ex macello comunale in centro di educazione e formazione ambientale.	ALFREDO	SCALISI	1.541.503,00	1.541.503,00	CPA	Conservazione del patrimonio	N	N	1	PE	Progetto esecutivo	1°/2021	4°/2021
non ancora ottenuto	Messa in sicurezza di emergenza della ex discarica sita in c.da Ciappe Margi del Comune di Adrano	ROSARIO	GORGONE	1.210.000,00	1.210.000,00	AMB	Qualità ambientale	N	N	1	PE	Progetto esecutivo	2°/2021	2°/2022
			TOTALE	5.027.749,00	5.027.749,00									

COMUNE DI ADRANO · UFFICIO TECNICO ·

Il Responsabile del programma

(Ing. Alfredo Scalisi)

COMUNE DI ADRANO

Prov. di Catania

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027

U.T.C.
IV° SETTORE
Opere pubbliche - Manutenzioni

TAV	OGGETTO :
1	

COMUNE DI ADRANO · UFFICIO TECNICO ·

Trattazione del secondo punto all'ordine del giorno

PUNTO SECONDO: *"Approvazione del Programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022. Elenco annuale dei lavori anno 2020".*

Vicepresidente Branchina – Continuiamo con gli altri punti all'ordine del giorno. Il punto successivo è "l'Approvazione del Programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022". Consigliere Coco.

Consigliere Coco – Grazie, Presidente. Mi sembra doveroso all'inizio di questo punto concedere la parola al primo cittadino, al quale mi sembra giusto dare la possibilità di intervenire sul punto all'ordine del giorno che stiamo appena trattando, che è un atto propedeutico al bilancio, sulla base dell'analisi politica… Presidente, per favore richiami l'ordine perché non riesco…

Vicepresidente Branchina – Per favore! Non sentiamo il Consigliere Coco, vi invito a stare seduti ed in silenzio.

Consigliere Coco – Dicevo prima mi sembra doveroso concedere la parola al primo cittadino perché sugli atti propedeutici al bilancio e sulle proposte di deliberazione che stiamo analizzando e che stiamo pian piano mettendo ai voti vi è un aspetto tecnico da un lato, ma politico dall'altro lato. Già nell'intervento precedente ho chiesto al Sindaco a che punto fossero le manovre eventuali, possibili al fine di votare senza i voti dell'Opposizione (firmante la mozione di sfiducia), se c'era quindi la possibilità di potere votare gli atti senza l'ausilio per esempio di Azione Civica. Io vedo uscire pian piano tutta l'Amministrazione Comunale, mi dispiace di questo, mi dispiace notare l'atteggiamento dell'Amministrazione Comunale, del Sindaco e degli Assessori, credo che abbandonare l'aula non sia mai la soluzione migliore, qualsiasi cosa succeda in aula, anche davanti ad una mozione di sfiducia firmata da quattordici Consiglieri Comunali. Ho chiesto prima e chiedo nuovamente se questa Amministrazione ha i numeri per poter votare gli atti propedeutici al bilancio.

Vicepresidente Branchina – Per favore silenzio! Non riesco a sentire il Consigliere Coco.

Consigliere Coco – Chiedo l'intervento del Sindaco, un intervento politico che ci possa schiarire le idee su quella che è la situazione numerica in quest'aula. Chiedo al Sindaco se ci fossero i numeri tali da poter dispensare Azione Civica per esempio da dover votare gli atti propedeutici e la risposta, prego il cameraman di inquadrare, la risposta è l'assenza del primo cittadino in aula. Questo deve essere sottolineato! Mi vengono in mente le parole del primo cittadino quando fino a qualche giorno fa disse «Per noi è fondamentale il dialogo con le forze politiche». Beh, se il dialogo lo vuole instaurare lasciando l'aula è un modo bizzarro, è un modo bizzarro per esternare la sua voglia di dialogo con le forze politiche, una voglia che non c'è, che registriamo per l'ennesima volta ed a cui io, Presidente, non posso fare altro che aggiungere continuiamo con la trattazione dei punti.

Mi dispiace moltissimo che il Sindaco non dica la sua su tutto quello che oggi è successo in quest'aula, mi auguro che sia un'assenza momentanea, mi auguro che ritorni in aula e la prego, Presidente, qualora dovesse tornare, di dare immediatamente la parola al primo cittadino perché è suo diritto, oltre che dovere, intervenire quest'oggi in aula. Grazie, Presidente.

Vicepresidente Branchina – Grazie, consigliere Coco. Ci sono altri interventi sul punto in questione? Siamo al punto che riguarda il programma triennale. Non ci sono altri interventi. Consigliere Santangelo, mi deve perdonare, non l'avevo vista alzare la mano.

Consigliere Santangelo – Grazie, Presidente. Ha detto bene il Consigliere che mi ha preceduto, io ringrazio l'Assessore Arcoria per essere in aula, lo ringrazio davvero perché almeno quel senso di responsabilità istituzionale da parte di qualcuno della Giunta oggi c'è e ha capito l'importanza di essere presente in aula. Mi dispiace solo ricordare le parole del Sindaco quando ha detto «Io non mi arrendo perché posso perdere una battaglia, ma la guerra è lunga. Io discuterò, io dibatterò, io sono pronto a confrontarmi con questo Consiglio Comunale» e qua dentro quando gli viene chiesto «Penso che sia giusto sentire l'intervento del Sindaco per quanto riguarda gli atti propedeutici al bilancio» lo vediamo scomparire. Questo è quello che ha fatto nei mesi passati, la mancanza di dialogo, ma noi comunque andremo avanti con i lavori di questo Consiglio Comunale. Grazie.

Vicepresidente Floresta – Grazie a lei, Consigliere Santangelo. Se non ci sono altri interventi, mi ha chiesto la parola il Santangelo. Sindaco, prego.

Sindaco – Buonasera a tutti. Grazie, Presidente. Io a dire il vero non volevo neanche fare l'intervento per due motivi, due ordini di motivi: il primo ordine di motivo è che un po' dalle richieste che ci sono è come se dovessimo discutere la mozione di sfiducia questa sera; il secondo è per non fare perdere tempo a questo consesso. Il Consigliere Coco esagera un tantino a volte. Io sono da lunedì scorso in quest'aula, quattro giorni in quest'aula, quattro giorni non abbiamo votato, anzi non avete votato neanche un punto all'ordine del giorno. Io sono da una settimana in quest'aula, cinque ore al giorno, neanche un punto, che la Presidenza cortesemente prenda nota, un'ora di attività ispettiva, cinque giorni cinque ore al giorno, sono venticinque ore. Lo dissi nei mesi di giugno, di luglio, di settembre di queste cose. Io non lascio l'aula, non lascio il campo. Lei, però, Consigliere Coco, da me non aspetta nessuna risposta. Siccome mi chiede sempre che il Sindaco le deve dire, io non le devo rispondere e non le telefono, non aspetti una mia chiamata. Così, come dire, cominciamo un po' a stringere le cose. Non si aspetti... È inutile che mi chiede un confronto, io il confronto lo faccio e ho dato prova, e vi dico il perché: io non ho paura a confrontarmi sui temi di Adrano. Che Adrano sia sotto gli occhi di tutti, Adrano è stato sempre sotto le telecamere, Consigliere Santangelo, i rifiuti non funzionano. Il Consigliere Bulla comunica solo su Facebook, non sto rispondendo a lei, ma veda che le telecamere, anche le persone ricordano,

hanno ripreso le strade di Adrano non tantissimi anni fa con i rifiuti livello balcone. Se non ci credete, portiamo lo schermo. Oggi, i rifiuti, c'è un secchiello davanti alla porta, che magari il Consigliere Bulla non ha trovato aperta la tv... Scusi, io ho fatto parlare tutti... scusi, un lapsus freudiano. I rifiuti non sono a livello balcone ad Adrano, lo sono stati, non è facile trovare quelle immagini ma sono in giro per il web e ci costava quanto e più di ora il servizio dei... Io sui temi amministrativi di Adrano non ho timore a confrontarmi, io sarei un vigliacco, sto qui presente, io non mi esimo dal dibattito Consigliere, sarei un vigliacco se non sottoponessi la mia Amministrazione al voto degli elettori, sarei un vigliacco, bisogna sottoporsi al voto... Io questo spirito lo condivido. Mi pare che, e poi torno indietro, volevate un intervento politico ed io lo faccio, si perde tempo ma lo faccio. Questa è la prima domanda. Io mi sottoporrò al voto degli elettori per quello che ho fatto, in campagna elettorale diremo le cose, tanto le ripeterò della campagna elettorale del 2018, qualcuna la aggiungerò. Questo è sicuro, amministrare una città e non sottoporsi al voto io ritengo che non sia una bella conclusione, si può anche fare, lo hanno fatto in tanti, non li biasimo, lo ha fatto Centuripe, persona da me stimatissima voglio dire, lo hanno fatto anche in altri Comuni, io non lo farò, mi sottoporrò al voto e quello sarà. È vero che il Consiglio rappresenta il popolo, ma non è il popolo, il Consiglio non elegge una nuova Amministrazione, il popolo la elegge, il popolo la elegge e la elegge democraticamente. Io questo son contento che sia così.

La politica, un segno. Io, dico, non voglio stasera... le firme ci sono, perbacco se ci sono! Consigliere Coco, mi fa delle domande che sembrano quelle di un ingenuo, se il Sindaco ha trovato i numeri, cioè il Sindaco trova i numeri di una mozione di sfiducia e contemporaneamente deve trovare i numeri per andare avanti con l'Amministrazione. Insomma, io magari di politica ne capirò poco, ma di numeri, questi piccoli, un tantino riesco a farmi i conti. Il Sindaco non ha mai avuto i numeri in questo Consiglio Comunale, il popolo ha eletto questo Sindaco e questo Consiglio Comunale, questo discorso lo abbiamo fatto decine di volte. Questa Amministrazione non ha mai avuto la maggioranza in Consiglio Comunale, ha avuto paura, ha avuto... Certamente le difficoltà ci sono, no? C'è la regata, l'America's Cup, avere... Cambio idea? Forse cambio un tantino idea rispetto a quello che pensavo del rapporto Giunta/Consiglio, alcune cose le confermo, un po'... non è come nelle regate andare di bolina, cioè col vento contro. Capisco che non avere la maggioranza in Consiglio significa andare di bolina, quindi la vela si deve mettere in una determinata maniera, ma così è e così è dal primo giorno, tanto è vero che le polemiche sono partite dal luglio 2018, di una forza che neanche dopo dieci anni di cattiva Amministrazione... Quindi le polemiche di oggi faccio fatica a pensare che siano dovute esclusivamente agli errori amministrativi, quanto piuttosto... E qui torno alla politica, Consigliere Coco, io ho dato prova che voglio aprire in

politica, a modo mio l'ho fatto, ed allora per aprire in politica bisogna aprirsi al futuro ed io l'ho fatto. L'ho detto, sono pronto a guardare verso il futuro, che è un discorso diverso. Rimanere ancorati ad un'alleanza elettorale, ad un modo di pensare voglio dire del decennio scorso, Consigliere Coco, quello a mio modo di vedere non è apertura politica. Ed allora, se quella non è un'apertura politica, una persona della mia età lo capisce purtroppo, capisce che non c'è dall'altro lato l'apertura politica, quanto piuttosto il tentativo di mettere un Sindaco, come dire, sotto tutela diciamo così? E questo non è possibile in questo caso, non è possibile, sotto tutela nel senso buono, nel senso di «Andiamo insieme un tantino, andiamo insieme» e poi nel momento in cui si decide, siccome il Sindaco è uno e l'Assessore Bulla ed Arcoria - dico loro per non dire altri - sono due, decidono loro due. No, sto parlando di giochi voglio dire legittimi, leciti in politica. E non funziona così, le aperture in politica sono quelle che lasciano presupporre una condivisione anche e, soprattutto, del futuro perché il passato ce l'abbiamo alle spalle. Ed allora rispetto a questo ognuno, come dire, faccia un esame di coscienza e dice «Io veramente ho mostrato il mio animo all'Amministrazione, al Sindaco, ad un avversario, ad un compagno di consesso dicendo: ma che fa, condividiamo il futuro?», e quello non lo ha capito. Io dico che io capisco quando c'è una condivisione del futuro. Mi dispiace dire queste parole, ho notato delle aperture ed un tantino la voglia di condividere il futuro, ma neanche tanto Consigliere Coco, neanche tanto, lo dico in generale, neanche tanto, in genere sto dicendo, neanche tanto e questo ti fa rimanere fermo, ti fa rimanere nelle tue. Quando tu cogli una voglia di andare avanti insieme, ma questo è nella vita, non è nella politica, è con un amico, è con una... quando si era giovani ci si faceva fidanzati, quando... Le cose sono reciproche, le relazioni non sono mai unilaterali, non lo sono mai, non sarebbero relazioni, sarebbero pensieri, sarebbero riflessioni o quant'altro, le relazioni sono ben altro. Questo è capitato, andrà avanti così, ma io non lo so, può anche migliorare voglio dire, ma questo è un impegno che tutti quelli che vogliono condividere un futuro devono mettere, se non tutti ci mettono quell'impegno evidentemente le cose restano così come sono e su questo non ci sono dubbi. Dico, c'è stata una mozione di sfiducia senza i numeri mai presentata, oggi presentata con i numeri, certamente la discuteremo, io non vado via, passi o non passi non vado via, nel senso dall'aula, non vado via dal confronto, non sfuggo al confronto, non ho paura del confronto, ma non perché io sia un bullo oppure uno così che ha un acritico coraggio, no, ma perché credo che non si debba sfuggire. Se si sbaglia, se si sbaglia certamente si deve essere pronti a confrontarsi ed io lo sarò sempre perché so che ne potreste presentare duecento mozioni di sfiducia, mai perché io abbia adottato un comportamento indegno verso il mio Comune, questo non sarà mai, perché non sono bravo, perché non sono determinato, perché non sono un bravissimo amministratore, potrà succedere, mai potrà succedere per atti di indegnità o di tradimento verso le Istituzioni. Questo non

succederà mai perché di questo io ne sono sicuro. Quindi le mozioni di sfiducia non mi fanno... non ho timore di questa... Penso che possa essere anche un dibattito, se rivolto voglio dire... penso lo sia perché poi le cose... Anche se il Consigliere Pellegriti ha dato una spiegazione che, certamente, non necessariamente potrebbe o dovrebbe portare ad un bagno di popolo come suol dirsi, piuttosto a spiegare, piuttosto ad aiutare un processo che è veramente difficile con le contraddizioni che il momento elettorale tre anni fa ci ha voluto regalare. Quindi io dico una cosa: se è confronto, per me va bene; se è apertura di campagna elettorale, voglio dire vi ho già detto che mi ricandido apertis verbis, senza infingimenti, senza dubbi, senza... Mi ricandido perché credo che sia un atto doveroso nei confronti della città, cioè dare la possibilità al cittadino di dire «Tu hai fatto male», credo che sia quello più titolato. Se è un tentativo di dialogo, a mio modo di vedere forse non è uno dei migliori, però mi rendo anche conto che gli strumenti possono essere in certi momenti limitati e poi si crea anche qualche tensione perché... Perché una mozione di sfiducia rispetto al Sindaco, voglio dire, certamente è una cosa legittima, democratica, un'occasione di dibattito, un'occasione di confronto, ma non vi è dubbio che un minimo di tensione nella città lo crea perché dà l'idea al cittadino, e mi pare che è questo, che qualcosa nelle Istituzioni non funzioni o non vada per il verso giusto perché l'Amministrazione non spinge nella maniera giusta e che altri fanno notare questi insufficiente, queste inefficienze e quant'altro vogliamo dire, però anche questo fa parte della vita. Io rispetto ai lavori, pure avendo fatto... in cui ci troviamo, io voglio essere chiaro, sulla politica vi ho detto quello che penso, io non ce ne ho numeri per far passare il bilancio Consigliere Coco, non ce ne ho. Se c'erano, quattordici persone non avrebbero... o quindici, non so quanti siano alla fine, non avrebbero trovato... Se quindici persone hanno votato la mozione di sfiducia, evidentemente non ci sono i numeri dall'altro lato, ma questo non è una novità. Io dico si va avanti, non è che ci siano... si va avanti.

Che sia... Sui ritardi, vado al nocciolo di questa stagione, come l'avete chiamato, l'esame più importante della vita. Che sia una votazione inutile, Consigliere Scardina, anche io mi ero convinto perché abbiamo l'idea del bilancio ante armonizzazione, che il bilancio passato 2020 non sia... Noi non votiamo il bilancio 2020, questo lo dico perché è un invito a stare attenti, noi oggi siamo a gestire il 2021 del bilancio 2019 che allora... quello di settembre, non mi ricordo se è 2018 o 2019, è stato uno dicembre ed uno settembre, forse... Noi siamo qui a gestire in questo momento il bilancio 2021 presente nel triennale del 2019, quindi il bilancio 2020 che noi abbiamo all'ordine del giorno non è un consuntivo, non abbiamo necessità... Gli esercizi provvisori che vengono, questa è una cosa... lo dico non per fare il tecnico, non c'è la dottoressa Garofalo, con i bilanci armonizzati non si va con i dodicesimi del bilancio approvato l'anno prima, non è più così da anni ormai, si va con i dodicesimi del bilancio triennale per quella annualità. Quindi io vi prego di prestare attenzione

così come ho fatto io, diciamo, anche con sforzo perché a volte si guarda più al bilancio... per esempio in questo momento guarderemmo, perché lo stanno predisponendo, con più attenzione al bilancio 2021-2013, piuttosto che al 2020-2022. Io dico di stare attenti ad entrambi perché il bilancio 2019-2021 sta producendo effetti fino ad oggi, che cesserà di produrli nel momento in cui noi approveremo il bilancio 2020-2022, prenderà il sopravvento la colonna del 2021 del bilancio 2020-2022. Quindi da questo punto di vista diciamo certamente che i ritardi nei bilanci, dei quali mi sono rammaricato più dei Consiglieri Comunali, certamente nuocciono più all'Amministrazione che al Consiglio, nel senso che il Consiglio lo ha approvato perché il bilancio di oggi è quello approvato dal Consiglio due anni fa quasi, un anno e mezzo fa, mentre l'Amministrazione con questo modo di procedere viene penalizzata per esempio per quanto riguarda il fondo per investimenti perché il fondo per investimenti non si può utilizzare con bilanci in esercizio provvisorio o gestione provvisoria, il che vuol dire che in questi tre anni o due anni e mezzo di mia Amministrazione il fondo investimenti nel piccolo che possa essere non è stato si può dire quasi manco sfiorato per impossibilità di poterlo fare, quindi questi ritardi sono una penalizzazione di più per l'Amministrazione.

Detto questo, io non son venuto, come dire, a... ho preso la parola per far polemica, certo non è una cosa da ridere quando ti si presenta una mozione di sfiducia. Io dico se dobbiamo discuterla adesso la discutiamo adesso, se non lo si può fare andiamo avanti con questa sessione di bilancio perché tanto il lavoro non è perduto, quello che si farà servirà, serve da subito ed avrà un effetto anche per il prosieguo. Questo solamente volevo dire.

Rispetto al dibattito ed al confronto politico, Consigliere Coco, non esiste, non credo nella unilateralità delle aperture, le aperture si vedono voglio dire anche guardandosi in faccia, le cose, ho detto e ripeto. Consigliere Santangelo, lei si metterà a sorridere, è uno fra i più benevoli stasera, debbo essere anche sincero, si metterà a sorridere. Io non credo mai che ci sia un momento in cui le speranze si perdano, le speranze non si perdono mai, c'è sempre un momento, c'è sempre il dialogo. Io, al di là dei toni, che pure certe volte poi mi provocano anche una certa reazione, io vi dico che assolutamente ho abbastanza esperienza, è anche l'età che mi porta a dire che le cose si possano dire tutte, quelle lecite, quelle buone si possono dire tutte e che, voglio dire, la prospettiva o la speranza di potersi incontrare non finisce mai. Questo è il mio sentimento, anche stasera ed anche quest'anno, sono sempre le solite parole, capisco che sono le solite parole, però io dico che il sentimento è sincero. Poi, voglio dire, certamente arriveremo a discutere la mozione di sfiducia ed entreremo anche in discorsi più approfonditi, più in dettaglio, rispetto ai quali io anche se mi assento dieci minuti, Consigliere, io non mi assento mai, io non sfuggo al dialogo, non vorrei dire di più nel senso che magari lo cerco il dialogo oppure piuttosto il confronto, non... Penso che sia una

cosa utile, se non lo ritenessi tale non mi sarei candidato oggi a Sindaco, trent'anni fa a Consigliere Comunale, voglio dire se non mi piaceva avere un dialogo o se non mi piaceva essere contraddetto o attaccato non avrei fatto queste scelte che anche voi avete fatto, questo è il ruolo e questo facciamo. Grazie.

Vicepresidente Floresta – Grazie a lei, Sindaco. Ci sono una serie di interventi programmati. Consigliere Coco, mi dica.

Consigliere Coco – Chiedo (inc.) cosa personale, brevissima replica.

Vicepresidente Floresta – Consigliere Coco, io gliela la do la parola, però ci sono altri interventi. Mi raccomando pacatezza e brevità.

Consigliere Coco – Mi creda, brevissima replica, brevissima, in maniera molto tranquilla e pacata. Intanto volevo tranquillizzare il Sindaco, innanzitutto sono molto contento che lei sia tornato in aula, molto contento che lei non si sia sottratto al confronto anche perché in questi anni, Sindaco, lei non l'aveva mai fatto. Questa sera è stato un po' emotivo, un po' permaloso, però poi è tornato subito sulla sua posizione ed è tornato in aula e di questo, mi creda, sono felice. È giusto, però, spiegare anche alla città che lei parlava poc'anzi di telefonate fra me e lei. Sindaco, nessuna telefonata c'è stata prima, nessuna telefonata ci sarà stasera, nessuna telefonata ci sarà domani. Ma sa perché? Perché il mio cognome ed il suo cognome sono stati sullo stesso facsimile elettorale trent'anni fa, lei si ricorda bene, e quello fu l'unico caso, durò poco, qualche mese, poi lei cambiò area, legittimamente, ma non credo possa succedere in futuro. Volevo tranquillizzarla di questo. Lei sta cinque ore al giorno in Consiglio Comunale, Sindaco, ma lo sa perché? Ma non la sostiene nessuno! Se avesse avuto qualcuno che la sosteneva, ma non dieci, quindici, ma nemmeno uno, non la sostiene nessuno da due anni e mezzo, è chiaro che lei sta cinque ore in Consiglio Comunale. Non credo che voglia dare la colpa all'Opposizione perché lei sta cinque ore in aula, lei sta cinque ore in aula perché non ha la Maggioranza, ma non solo non ha la Maggioranza, non ha nessuno che la difende, non ha nessuno che prende la parola, non ha nessuno che fa Opposizione a questa maggioranza numerica che nel frattempo è anche Opposizione. Essere sotto tutela il Sindaco è una dichiarazione grave, è molto grave, lo argomenti un po' meglio perché è una dichiarazione molto grave. Le prospettive politiche di cui lei parla sono prospettive a cui bisogna ambire, ma prima delle prospettive politiche vengono i problemi della città e questa città ha innumerevoli problemi, alcuni c'erano già, ma sotto la sua legislatura si sono amplificati, si sono ingranditi. Quindi prima della prospettiva politica bisogna pensare ai problemi della città ed è quello che voi non avete fatto da due anni e mezzo a questa parte e sono i motivi per cui convintamente il Consigliere Coco ha firmato la mozione di sfiducia. Grazie, Presidente.

Vicepresidente Floresta – Grazie a lei, Consigliere Coco. Ho programmato l'intervento del Consigliere Santangelo. Prego, Consigliere Santangelo.

Consigliere Santangelo – Grazie, Presidente. Prendo la parola, giustamente, perché sentendomi citare in maniera positiva dal Sindaco, dice che io sono il più quieto, il più quieto forse perché magari quando gli dico alcune cose o le fraintende, o le dico con un tono di voce bassa perché a me piace anche parlare con la voce normale, senza urlare, ma non urlando non è che la cosa è meno grave, è quello che andiamo a dire che è importante. È importante sentire a lei, Sindaco, che andremo a cercare le foto della spazzatura quando ad Adrano arrivava nei balconi, vero è, ma ci sono anche le foto di quando c'erano i bobcat che cercavano di levare quella spazzatura, cosa che io non vedo completamente. Si era fatta una lotta per la spazzatura, se lei si ricorda, a Cuore Immacolato con persone che vivono nella zona che pattugliavano quel territorio per evitare, e si era evitato, quell'accumulo di spazzatura in quella zona. Oggi ce l'abbiamo di nuovo. Lei paragona le scorse Amministrazioni, «Mi posso confrontare», oggi la città di Adrano parlando... che lei lo chiamava Consigliere, ma è Assessore Bulla quello che ha accanto. La città di Adrano la possiamo paragonare... Ce le ha presente le padelle quelle per arrostire le castagne che hanno quei banchi grossi? Immagini una padella gigante, questa è diventata Adrano per quanto riguarda i buchi e non lo può confrontare con le scorse Amministrazioni, o perlomeno un Sindaco che viene eletto non si confronta mai quando è stato fatto male, deve portare sempre le migliorie perché si è candidato vedendo i problemi che c'erano ad Adrano per risolverli, quindi non mi confronterei mai con quello che c'era prima. Devo dare sempre una svolta migliore.

Ho sentito parlare di essere legati ad alcune liste e lei guarda al futuro. Lei non ha capito cosa è stato detto, almeno da parte mia, in quest'aula. Se questo Consiglio Comunale, queste forze politiche che rappresentano il popolo oggi non sono soddisfatte del suo modo di amministrare, non è scritto in nessuna carta che ci deve essere qualche Assessore di queste forze politiche o lei per forza deve fare un patto politico con questi gruppi che ci sono in questo Consiglio Comunale, ma neanche ha fatto un gesto di quello politico che ha detto «Va bene, se la città è scontenta o - come ha detto lei - sono lento, o forse sono un po' scarso nell'amministrare». Cos'è la parola una Giunta tecnica? Io al suo posto, se mi trovavo in questa difficoltà, non volevo il dialogo con le forze politiche? Mi sarei creato una squadra di alleati, esperti tecnici per dare una svolta. Lo vuole fare da solo? Si faccia una squadra, la squadra non significa solo il Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale è quello che succede qua dentro, quello che poco fa lei ha detto «un'ora ispettiva, cinque Consigli Comunali di cinque ore, venticinque ore di Consiglio Comunale». A che cosa è dovuto questo, Sindaco? Pensa davvero che è la colpa del Consiglio Comunale o c'è il Consiglio Comunale che non va avanti grazie a questa Amministrazione e che entra qua dentro ed inizia le interrogazioni

che non potrebbero finire mai? Ma non sono cose che noi ci sogniamo la notte, Sindaco! Non ce le sogniamo la notte e poi veniamo qua e facciamo le interrogazioni, sono le istanze che noi prendiamo dai cittadini tutti i giorni! E quando lei mi dice che ad Adrano non ci sono problemi a livello di spazzatura, a livello di buche e di tutte queste cose qua, Sindaco, io una volta gli ho detto che forse lei conosce la via Aurelio Spampinato e la via Catania che è il percorso che fa per venire al Comune e per tornare a casa. Non l'ho vista mai andare a guardare nei quartieri se ci sono veramente dei problemi e questo è un atto importante che dovrebbe fare il Sindaco che amministra una città. Va bene che ha la squadra degli Assessori, ma penso che i suoi occhi vedano meglio di quello che gli fanno vedere i suoi Assessori. Questo è quello che non funziona, questo è quello che non ha funzionato.

Mi parla della mozione di sfiducia, Sindaco, che lei ha detto è stata votata da quattordici. Non è stata votata, Sindaco, è stata presentata, la votazione sarà fatta dopo quando si discuterà di queste otto pagine. Ma io, se c'era la possibilità che la legge non te lo chiedeva, avrei scritto solo «Mozione di sfiducia al Sindaco» e mi bastavano le firme. Quattordici Consiglieri Comunali, più della metà, che sono in questa assise gli stanno dicendo che non vanno bene le cose e se noi andiamo a paragonare un Consiglio Comunale con la percentuale di popolo che l'ha votata... Sindaco, quando lei dice «facciamo decidere alla città» io mi auguro che lei lo faccia, mi auguro che lei faccia un comizio in piazza, che chieda la fiducia al popolo, in questa assise siamo noi che rappresentiamo il popolo e quindi penso che sia importante capire quello che succede in questa assise. Se poi lei vuole un confronto, ma davvero, faccia un referendum, magari Dio, sarebbe nella storia! Il primo Sindaco che dopo due anni e mezzo fa un referendum ad Adrano e chiede al popolo «Siete contenti di come sto amministrando?». Sindaco, davvero, lo ricorderanno nella storia, ma sono più che convinto che il risultato non sia bello. Quindi gli atti politici, Sindaco, sono importantissimi. E gli ripeto, questa mozione poteva essere sfoglia, di due righe, mozione al Sindaco firmata dai Consiglieri, queste motivazioni che abbiamo scritto erano otto pagine ed abbiamo perso un paio di giorni, ma se volevamo con un altro giorno facevamo quaranta pagine. Queste sono le motivazioni che oggi voleva esprimere questo Consiglio Comunale con questo atto, Sindaco. Le mozioni di sfiducia, se lei considera di quanti Comuni ci sono nella provincia di Catania o se vogliamo andare avanti anche nella Regione Siciliana, si possono contare sulle punta della dita che vengono presentate al Sindaco, non è un atto fatto in maniera giornaliera che oggi lo senti ad Adrano e domani lo senti in un altro paese, è raro, quando succede vuol dire che le cose sono diventate veramente gravi. Questo è il punto su cui riflettere secondo me. Grazie, Presidente.

Vicepresidente Floresta – Grazie a lei, Consigliere Santangelo. Mi aveva chiesto la parola il Consigliere Pellegriti.

Consigliere Pellegriti – La ringrazio, Presidente. Vede, signor Sindaco, io avevo detto e continuo ad essere dell'avviso che la mozione non è... è stata presentata stasera, giustamente ha degli strascichi anche nella discussione che si sta facendo stasera, ma è una mozione che verrà discussa nei prossimi giorni, quando la legge lo permetterà. Io non posso non dirle che i quattordici firmatari e l'ho detto, lo ripeto perché è giusto che lo dica, nel gruppo dell'UDC manca la firma di Aurelio Verzì che appartiene al mio gruppo solo perché per motivi di lavoro si trova fuori, quindi da quattordici quella mozione viene sottoscritta... se fosse stato qua poteva essere sottoscritta anche dal quindicesimo. Per essere valida ne occorrono quindici, quindi è chiara la volontà di questo Consiglio Comunale, si è espressa. Le devo dire anche che il Consigliere Scardina non ha detto «Io sono con la Maggioranza», nonostante è stato eletto con la sua Amministrazione, è stato chiaro il Consigliere Scardina nel dire «Guardi, signor Sindaco, non voto nulla di tutto quello che ha fatto lei perché io non condivido nulla di quello che lei ha fatto», chiarissimo, non ha sottoscritto la mozione ma è stato chiaro non condannare politicamente la sua Amministrazione. Le altre forze politiche non si sono espresse. Lei dice che sarà nuovamente candidato ed è la cosa più bella, signor Sindaco, glielo dico davvero, ma dato che è così... Io non sono d'accordo con il Consigliere Santangelo nel dire «Ah, facciamo il referendum», glielo dico così tra le righe, un referendum è stato fatto in un gruppo di Facebook, non gli dico i risultati, 152 favorevoli alla mozione, 2 non si sono espressi e 2, solo 2, hanno detto che erano favorevoli a lei. Questi sono i numeri, ora si sono aggiornati perché man mano vanno ad essere aggiornati, però dico questo si capisce bene. Siccome lei è una persona corretta e vuole misurare la sua capacità amministrativa di questi due anni e mezzo perché noi non siamo capaci di misurarla, perché quello che le dicono questi Consiglieri Comunali non ha senso, invece lei ha una visione diversa, io la invito a considerare la possibilità di dimettersi, di andare alle urne, così lei può avere due risultati: 1) che viene subito rieletto, se la gente la vota, quindi si confronta con il volere popolare dato che questo Consiglio Comunale è stato eletto da un altro paese, da un'altra comunità; 2) che questa volta avrà la maggioranza consiliare. Quindi io le dico non facciamo neanche la sfiducia, si dimetta. Andiamo a votare domani mattina, se la gente dice che lei ha fatto bene e viene rieletto chapeau, se invece non viene rieletto vuol dire che qualcosa l'ha sbagliata ed aveva ragione il Consiglio Comunale e, possibilmente, vincendo può avere la maggioranza del Consiglio e continuare ad amministrare. Noi la aspettiamo. Dato che lei ogni volta dice che i cattivi della situazione sono rappresentati in questo Consiglio Comunale, un atto di coraggio, stasera dia le sue dimissioni al Segretario, andiamo a votare a maggio e lì si vede se lei è stato un buon Sindaco. Lei non ha paura, diceva nel suo intervento, del responso delle urne, del voto del popolo. Bene, siccome la città vuole sapere, perché io non so in quale città lei vive e dico una cosa, io non entro... perché capisco che magari durante una... Lo vede, io sono molto più... capisco

tante cose. La mozione di fiducia è un atto forte, Sindaco, ha ragione, ed io ho capito, io dico chiaramente signor Sindaco che, siccome lei anche nei toni durante questa... giustamente, si capisce che c'è un momento di tensione e ci sarà nei prossimi giorni anche tensione nella città, noi tensione non ne dobbiamo creare nella città signor Sindaco, noi dobbiamo solo chiedere alla città che cosa pensa, ma andando a votare, andando a votare tranquillamente, senza nessun tipo di problema. Un atto di coraggio, così come hanno avuto coraggio i Consiglieri che hanno presentato la mozione di sfiducia perché - lo dico per chi ci ascolta da casa, signor Sindaco - votando la mozione di sfiducia Pellegriti va a casa ed io non solo ho perso qualche giorno, ci ho messo la testa, ma non solo questo, ma le devo dire anche che sono consapevole e sono io pronto, se dovessi ricandidarmi, a ripresentarmi alla città e dire «Se il Consigliere Comunale Pellegriti ha fatto bene viene rieletto, se ha fatto male non viene rieletto». Io non ho... e lì le dico i termini, a me delle telefonate, dei ragionamenti delle telefonate, del tirare la giacca, non tirare la giacca, io l'ho sempre detto, e questo lei per onestà intellettuale lo può confermare: lei amministri bene, porti nell'aula dei punti e portiamo avanti determinate cose di cui la città ha bisogno e su quelli ci confrontiamo. Gli uomini della sua Giunta li scelga lei, a me gli uomini non interessano perché io non ho niente nei confronti dell'uno, piuttosto che l'altro, però sui punti o sull'incapacità amministrativa, sul silenzio assordante nel quale è caduta questa città sì lo voglio dire perché è un mio diritto, non perché ce l'ho con lei, perché è un mio diritto. Io oggi le dico chiaramente ed invito il Presidente del Consiglio, questo è un invito che io ho fatto all'inizio quando l'ho presentata e lo ripeto anche questa sera, questa sera dobbiamo andare avanti con i punti. Mi dispiace che abbiamo dovuto presentare questa mozione, ma per motivare il voto, non per altro. Oggi dobbiamo andare avanti con i punti all'ordine del giorno, la mozione è presentata. Chiedo al Presidente del Consiglio di non aspettare il ventinovesimo giorno per portarla in aula e discutere la mozione di sfiducia. Chiedo al Sindaco un atto di coraggio e non farci arrivare neanche alla mozione di sfiducia con le sue dimissioni, andare direttamente alle urne e vedere qual è il suo grado di popolarità nella città. Oggi siamo qua per il piano triennale delle opere pubbliche, la prego Presidente, la prego Presidente e prego tutti i colleghi Consiglieri Comunali di attenerci ai punti all'ordine del giorno perché ritengo che facciamo un ottimo servizio in questo momento alla nostra città e non mettiamo in difficoltà il Presidente che secondo me oggi sta facendo bene, ma in molti momenti secondo me è in difficoltà perché purtroppo dal punto all'ordine del giorno ci siamo discostati e di questo, Presidente, le chiedo scusa e la ringrazio.

Vicepresidente Branchina – Grazie, Consigliere Pellegriti. Non ci sono prenotati altri interventi, quindi a questo punto possiamo mettere a votazione la proposta di deliberazione e andare avanti coi lavori, così come giustamente ha detto il Consigliere Pellegriti, perché comunque il Consiglio deve

continuare con i lavori iscritti all'ordine del giorno, quindi mettiamo a votazione la proposta di deliberazione.

Votazione

Vicepresidente Branchina – Ricordiamo i nomi degli scrutatori, vediamo se sono presenti. Dobbiamo sostituire uno scrutatore perché non è presente in aula, quindi confermati Floresta e Chiara ed Avellino. Floresta, Chiara ed Avellino scrutatori. La proposta è "Approvazione del Programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022. Elenco annuale dei lavori anno 2020", il programma triennale delle opere pubbliche.

Chi è favorevole alla proposta di deliberazione alzi la mano: Politi Paolo, Perni, Coco, Pellegriti, Chiara, Rapisarda, Santangelo, Avellino, Branchina.

Chi è contrario? Floresta.

Chi si astiene? Cancelliere, Zignale, Caruso.

Esito della Votazione

Vicepresidente Branchina – Sono 9 i voti favorevoli, 1 contrario e 3 astenuti. La proposta è approvata.

Vicepresidente Branchina – Proseguiamo col terzo punto all'ordine del giorno: "Piano delle Alienazioni e delle valorizzazioni degli immobili di proprietà dell'Ente - Triennio 2020-2022". Prima di procedere anche per il piano triennale delle opere pubbliche, perché il Funzionario l'ha messo in delibera, si chiede l'immediata esecutività e quindi, comunque, devo metterla ai voti.

Votazione

Vicepresidente Branchina – Chi è favorevole all'immediata esecutività dell'atto alzi la mano. Immediata esecutività del piano triennale delle opere pubbliche, chi è favorevole? Perni, Politi Paolo, Coco, Pellegriti, Rapisarda, Chiara, Santangelo, Avellino, Branchina.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Cancelliere, Zignale.

Esito della Votazione

Vicepresidente Branchina – 9 favorevoli, 2 astenuti. La proposta non è approvata.

Quindi siamo al punto sul Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Il proponente è l'ingegnere Coco, aveva relazionato sul piano delle alienazioni, quindi possiamo aprire il dibattito. Consigliere Floresta.

Consigliere Floresta – Grazie, Presidente. Da un breve colloquio con buona parte dei miei colleghi Consiglieri Comunali si è convenuto di comune accordo di chiedere un aggiornamento dei lavori di questo Consiglio Comunale per mercoledì 3 marzo alle ore 16:00, quindi io propongo a questo Consiglio Comunale di esprimersi favorevolmente alla mia proposta. Grazie.

Vicepresidente Branchina – Grazie, Consigliere Floresta. Se nessuno vuole intervenire, metto la proposta ai voti.

Votazione

Vicepresidente Branchina – Allora, la proposta del Consigliere Floresta è di aggiornare questa seduta a mercoledì 3 marzo alle ore 16:00. Gli scrutatori vengono confermati, sono presenti in aula. Per alzata di mano, chi è favorevole alla proposta del Consigliere Floresta? Floresta, Politi Paolo, Perni, Coco, Pellegriti, Rapisarda, Chiara, Santangelo, Avellino, Branchina.

Chi è contrario? Politi Maria Grazia.

Chi si astiene? Cancelliere, Zignale.

Esito della Votazione

Vicepresidente Branchina – La proposta ha avuto 10 voti favorevoli, 1 contrario e 2 astenuti. La proposta è accolta. Il Consiglio viene aggiornato a mercoledì 3 marzo alle ore 16:00. Sono le ore 23:05, la seduta è conclusa. Buonasera a tutti.

Letto e sottoscritto

Il Vice Presidente
Branchina Angela

Il Consigliere anziano
Perni Agatino

Il Segretario Generale
Avv. Innocenza Battaglia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto vice Segretario Comunale certifica su conforme attestazione del Responsabile che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line di questo Comune il giorno per 15 gg. Consecutivi a far data *dal* 29 MAR 2021 *al* 12 APR 2021

*Li*_____

Il Responsabile della Pubblicazione
Agatina Zignale

Il V.Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Generale Visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno ....., essendo:
( ) Iniziativa dell'Organo

( ) Atto immediatamente esecutivo (Art. 12 – 2° co. L.R. n° 44/91)

( ) Atto divenuto esecutivo (Art. 12 – 1° co. L.R. n° 44/91)

Adrano, ...

IL Responsabile del Procedimento
Ciraldo Giuseppa

Il V.Segretario Generale